

Nota informativa n°: 3/2026

Oggetto: Promemoria - POS attivati dopo il 31 gennaio 2026 o variazioni dei collegamenti

- **Sommario:** Facendo seguito alla precedente **Circolare 3/2026** "Obbligo di collegamento POS- Registratore Telematico", si riepilogano le principali casistiche e le relative scadenze in caso di nuovi collegamenti

Contenuto: _____

Il Provvedimento dell'Agenzia Entrate n° 424470 del 31 ottobre 2025 ha stabilito le scadenze inderogabili per l'adeguamento logico conseguente a modifiche riguardanti Registratori Telematici (RT) e terminali POS.

Con la presente nota si riepilogano le principali casistiche operative i relativi termini.

In particolare, per:

- prima associazione tra POS e RT (nuovo Poso o nuovo RT)
- variazioni del collegamento (es. dismissione, sostituzione, aggiunta, variazione convenzione con l'operatore finanziario),

l'abbinamento dovrà essere effettuato dal **6° giorno fino all'ultimo giorno del secondo mese** alla data di effettiva disponibilità dello strumento (es. un nuovo Pos che inizia a operare a marzo andrà collegato al registratore telematico tra il 6 e il 31 maggio).

CONCLUSIONI: _____

Vi invitiamo a verificare la vostra situazione e, qualora necessitate della Nostra assistenza, a prendere contatto con lo Studio, raccomandando inoltre che eventuali variazioni siano comunicate allo Studio entro e non oltre la fine del mese successivo a quello in cui le stesse sono intervenute, al fine di garantire il corretto rispetto delle scadenze.

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP
Dr Ponzio Luca Antonio

Vademecum alla Circolare n°: 03/2026

Oggetto: Vademecum principali casistiche adempimento POS-RT

Sommario: Da analisi delle maggiori indicazioni di prassi ad oggi presenti, si rilasciano utili indicazioni per il rispetto del nuovo obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e quelli di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.

Contenuto: _____

Si forniscono alcuni aggiornamenti utili per i casi operativi maggiormente ricorrenti, utili al rispetto del nuovo obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e quelli di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.

Aggiornamento su principali casistiche relative al collegamento RT-POS

Cogliamo l'occasione per fornirvi un aggiornamento in merito alle principali casistiche operative riguardanti il collegamento tra Registratore Telematico (RT) e sistemi di pagamento.

1. Corretta emissione dello scontrino

È fondamentale emettere lo scontrino indicando sempre il metodo di pagamento corretto, distinguendo tra:

- contante
- pagamento elettronico (es. carta di credito, carta di debito, app di pagamento digitale, bonifico)
- ticket

Per quanto riguarda le farmacie, si ricorda che al momento dell'incasso tramite bonifico da parte dell'ASL, è necessario emettere lo scontrino indicando come modalità di pagamento elettronica.

2. Verifica giornaliera delle quadrature

Si raccomanda di effettuare quotidianamente, prima della chiusura di cassa, un controllo puntuale tra:

Riproduzione vietata



- incassi registrati tramite POS
- corrispettivi telematici trasmessi dal registratore di cassa

Eventuali disallineamenti sono generalmente riconducibili alle seguenti casistiche principali:

- a) incasso di fatture di vendita tramite POS
- b) incasso di cauzioni, operazioni che non richiedono emissione di scontrino
- c) incassi relativi a servizi CUP (per le farmacie)
- d) errata indicazione del metodo di pagamento in fase di emissione dello scontrino

Si consiglia di annotare giornalmente in un apposito registro interno (cartaceo o digitale) eventuali discrepanze tra POS ed RT per giustificare i dati in caso di verifiche dell'agenzia delle entrate.

3. Rettifica del metodo di pagamento

In caso di errata indicazione del metodo di pagamento, è necessario procedere alla correzione:

- i. entro la chiusura di cassa, seguendo le procedure operative previste dal registratore
- ii. successivamente alla chiusura di cassa, tramite le opportune modalità di rettifica amministrativa: annullo dello scontrino e riemissione di scontrino corretto

A completamento della procedura si consiglia di annotare in un apposito registro interno (cartaceo o digitale), come sopra, anche la data della discrepanza e la data di regolarizzazione. Tale presidio consente di ricostruire agevolmente la cronologia degli eventi e dimostrare la corretta e tempestiva gestione delle anomalie.

4. Segnalazione trasmissione anomala in area riservata Agenzia delle entrate

La funzionalità presente nell'area riservata dell'agenzia delle entrate viene utilizzata

- a) Errori nei Dati Trasmessi



Quando il file inviato contiene errori materiali che non possono essere corretti con una semplice procedura di "annullo" sul registratore, ad esempio:

- Importi errati: Hai digitato per sbaglio cifre astronomiche o battuto lo scontrino due volte
- Aliquote IVA errate: Il registratore era configurato male e ha applicato l'IVA sbagliata a un gruppo di prodotti

b) Duplicazione degli Invii

Se, a causa di un problema tecnico o di rete, lo stesso pacchetto di corrispettivi è stato inviato due volte (generando un doppio debito IVA nel sistema dell'Agenzia).

c) Errori di Sistema o Guasti

Quando il Registratore Telematico ha un guasto e invia dati parziali, incompleti o palesemente incoerenti rispetto alla realtà della chiusura di cassa.

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP Srl

Dr Ponzio Luca Antonio

Dr Canonico Paride